



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

AOOCRT Protocollo n. 0013256/09-10-2024



LEX 11
TOZ 1845

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Dottor Antonio Mazzeo
SEDE

Mozione ai sensi dell'art. 175 del Regolamento Interno.

Oggetto: in merito alla creazione di un polo tecnologico di alta formazione all'interno dell'area ex Sacci di Bibbiena.

Il Consiglio Regionale della Toscana,

Premesso che,

Lo stabilimento dell'ex-cementificio S.A.C.C.I., (Società Anonima Centrale Cementerie Italiane), è un terreno di circa 8 ettari situato a cavallo dei comuni di Bibbiena e Chiusi della Verna. L'ex cementificio viene costituito nel dicembre del 1933 con l'accorpamento di diverse piccole società produttrici di leganti idraulici, alcune delle quali in attività già dall'ultimo decennio del 1800. La fabbrica rimane in funzione fino agli ultimi anni 90 del 900, successivamente, nel 2004, lo stabilimento è acquistato da un imprenditore locale con l'idea di convertire l'area in centro commerciale, proposito che poi non ha avuto seguito.

Considerato che,

con la delibera di Giunta regionale n.362 del 06/04/2021 viene stabilita la modifica della stima dei costi dell'intervento "Variante alla S.R.T. 71 in loc. Corsalone - Realizzazione nuovo svincolo in loc. Pollino - Comune di Bibbiena" (CUI L01386030488202100012) e dell'intervento "Realizzazione Variante alla SRT 71 in loc. Corsalone - Comune di Chiusi della Verna e Bibbiena e Realizzazione collegamento tra variante e SRT 71" (CUI L01386030488201900027), per un totale complessivo di circa 32 milioni di risorse regionali. La nuova variante interessa anche l'area ex Sacci di Bibbiena;

il Consiglio Comunale di Bibbiena, nella seduta del 30 settembre 2024, approva una delibera con la quale chiede alla Regione Toscana di spostare parte dei fondi stanziati per la variante del Corsalone, ex zona Sacci, su un polo tecnologico di alta formazione professionale. La proposta formulata prevede di destinare 15 dei 32 milioni previsti, a un progetto pubblico/privato per la costruzione di un centro di alta formazione professionale per i giovani casentinesi. L'obiettivo dichiarato dalla delibera è duplice, finalizzato in prima istanza ad un risparmio di fondi pubblici per un'opera che copre poco più di 1

chilometro e mezzo di strada e che non prevede l'abbattimento del rudere Sacci. In seconda istanza dà l'opportunità a tutto il Casentino, di realizzare un progetto pubblico/privato per l'alta formazione dei giovani e attrattivo per molti studenti che provengono anche al di fuori del Casentino, attivando un modello di formazione post-diploma di area interna finalizzato a portare in futuro beneficio e sostegno a famiglie e imprese locali. Secondo quanto dichiarato dall'Amministrazione Comunale di Bibbiena l'ipotesi progettuale contenuta nella delibera rappresenta il modo di risolvere un annoso problema per lo stesso Comune e del confinante Comune di Chiusi della Verna, oltre a porre le basi per un modello di area interna pro attiva in cui tutti le sue parti sociali e economiche possano collaborare per uno sviluppo sostenibile.

Tutto ciò premesso e considerato,

Impegna il Presidente e la Giunta regionale

A dare seguito alla proposta deliberata dal Consiglio Comunale di Bibbiena relativa a utilizzare 15 dei 32 milioni destinati alla Variante alla S.R. 71 ad un progetto pubblico/privato per la creazione di un centro di alta formazione professionale per i giovani casentinesi.

Il Consigliere,


Marco Succi

